

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che, l'amministrazione comunale deve procedere annualmente alla determinazione delle tariffe e dei servizi comunali a domanda individuale e agli altri servizi a carattere patrimoniale, al fine di garantire un corretto equilibrio finanziario e il rispetto del principio di copertura dei costi;

VISTI:

- l'art. 172, comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che prevede tra gli allegati al bilancio: “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi sociali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.”;*
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/23.12.2000 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).”* così come modificato dalla L.448/2001, che prevede: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;*
- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/27.12.2006 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).”* che prevede *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”* salvo deroghe per specifiche disposizioni legislative.

CONSIDERATO che relativamente alle tariffe e ai prezzi pubblici resta in vigore l'art. 54 del D.lgs. 446/1997 come modificato dall'art. 6, comma 1, D.lgs. 56/1998 e dall'art. 54, comma 1, lett. a), L. 23/12/2000, n. 388: *“Le provincie e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”;*

RICHIAMATI, altresì i seguenti articoli del citato D.lgs. 18.8.2000 n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.”:*

- art. 42, comma 2, lettera f), che tra le attribuzioni del Consiglio Comunale prevede l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, dal che si evince che la loro articolazione e determinazione concreta è attribuita alla Giunta Comunale;

- art. 112, comma 1, che prevede che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- art. 243, comma 2, che prevede tassi obbligatori di copertura dei costi dei servizi solo per gli enti strutturalmente deficitari, enti locali dissestati tra i quali ad oggi non rientra il Comune di Ascoli Piceno;

PRECISATO che l'allegato "Aliquote e Tariffe dei tributi e dei servizi pubblici comunali" costituisce un documento riepilogativo di tutte le aliquote, le tariffe e i prezzi dei tributi e dei servizi pubblici locali che siano essi:

- determinati dall'ente con propri provvedimenti, o scaturenti da accordi sovracomunali, o dal leggi nazionale e regionali;
- incassati direttamente dall'ente o dai soggetti gestori;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983, come modificato dall'art. 34, comma 26, DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, con il quale si è provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale laddove "*servizi a domanda individuale*" devono intendersi tutte quelle attività poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

VISTO l'articolo 151 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali TUEL, il quale stabilisce l'obbligo per gli enti locali di approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo.

VISTA la nuova scadenza del termine di approvazione del bilancio di previsione approvata durante la Conferenza Stato-Città del 18 dicembre u.s. con cui è stata deliberata la proroga al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali 2026-2028.

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 20 del 06/02/2025 con la quale sono state approvate le aliquote, tariffe e prezzi dei tributi e dei servizi pubblici locali per l'anno 2025 e le successive modifiche intervenute nel corso dell'anno sotto indicate:

- delibera di Giunta comunale n. 38 del 20/02/2025;
- delibera di Giunta comunale n. 81 del 10/04/2025;
- delibera di Giunta comunale n.184 del 19/06/2025;

DATO ATTO che tutte le aliquote, le tariffe e i prezzi dei tributi e dei servizi pubblici locali riportate nell'allegato recepiscono gli atti di modifica e integrazione intervenuti nel corso dell'anno nonché le modifiche proposte dai Dirigenti, in risposta alla richiesta della sottoscritta, e che relativamente a mancate risposte di conferma o di modifica vengono riproposte le tariffe approvate nel 2025;

CONSIDERATO che le tariffe TARI per l'anno 2026, saranno approvate dall'organo competente, ovvero dal Consiglio Comunale, sulle base del Piano Economico Finanziario 2026, entro il 31 luglio 2026 ai sensi dell'art.1, comma 677, della legge di bilancio 2026 n. 199/2025;

CONSIDERATO che:

- le aliquote IMU saranno approvate con apposita Delibera di Consiglio Comunale;
- le tariffe dell'Imposta di Soggiorno con apposita Delibera di Giunta Comunale;

VISTA la nota Prot. n° 92947 del 21/10/2025 con la quale la sottoscritta ha richiesto ai diversi settori dell'ente di comunicare la conferma ovvero le necessarie variazioni/modifiche delle aliquote e tariffe approvate nell'anno 2025 ;

PRESO ATTO delle comunicazioni ricevute e rilevato che le modifiche e/o piccoli aggiustamenti, talvolta anche solo descrittivi, intervenuti rispetto a quanto approvato nell'anno precedente, interessano:

- Spettacoli, biglietto d'ingresso Musei, apportate modifiche variazioni prezzi;
- Casa Albergo Ferrucci e Compartecipazione alla spesa della quota sociale a carico degli utenti frequentanti i CSER, apportate modifiche di carattere descrittivo e variazioni prezzi;
- Canone Unico Patrimoniale, applicata rivalutazione ISTAT sulle tariffe;
- Refezione scolastica – modifiche di carattere descrittivo;
- Servizi Cimiteriali, applicata rivalutazione ISTAT e modifiche di carattere descrittivo;
- Polizia Locale – Uff. Traffico – Uff. Verbalì, apportate modifiche di carattere descrittivo e variazioni prezzi;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento delle tariffe così come sopra indicate e conseguentemente all'approvazione delle tariffe contenute nell'allegato "A";

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

alla Giunta Comunale di approvare, per l'annualità 2026, le aliquote, le tariffe e i prezzi dei tributi e dei servizi pubblici locali riportati nell'allegato "A" al presente documento istruttorio.